

Scuola dell'infanzia Wolf Ferrari

**PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO- EDUCATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2015-16

SEZIONE GUFETTI
(A)

(BAMBINI DI 3 ANNI)

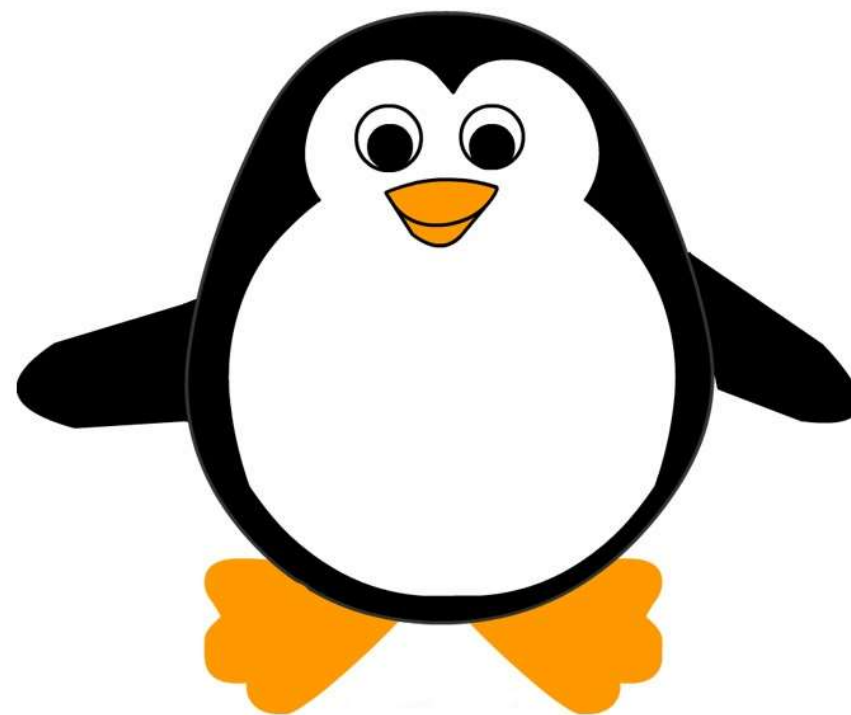
INSEGNANTI:
CARANDO-GRANZOTTO



SEZIONE PINGUINI
(B)

(BAMBINI DI 3 e 4 ANNI)

INSEGNANTI:
GIUSTO-MASIERO-PROVINO

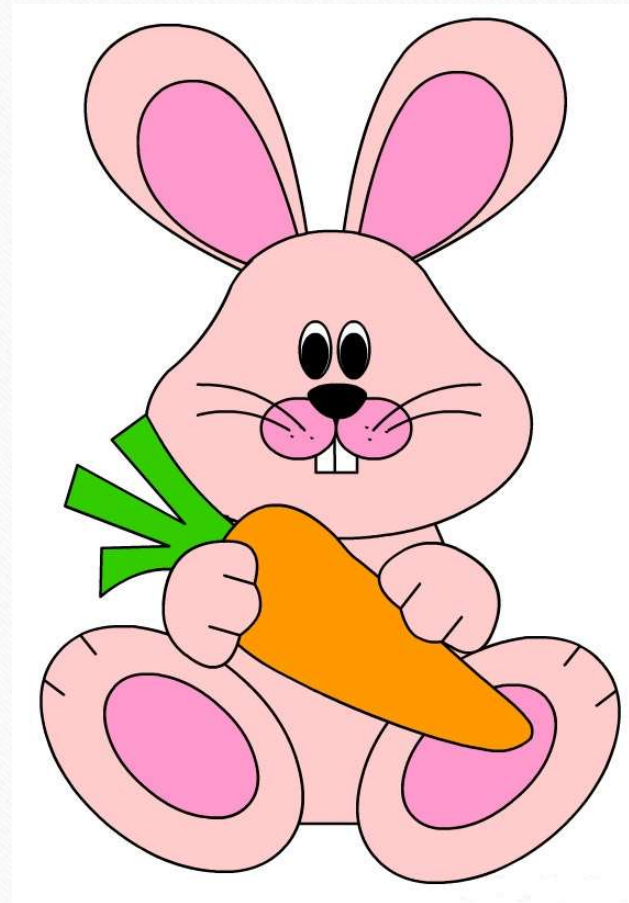


SEZIONE CONIGLIETTI
(C)

(BAMBINI DI 4 ANNI)

INSEGNANTI:

MARIN- SETTE



SEZIONE ORSI
(D)

(BAMBINI DI 5 ANNI)

INSEGNANTI:
DE MARCHI-TONOLO

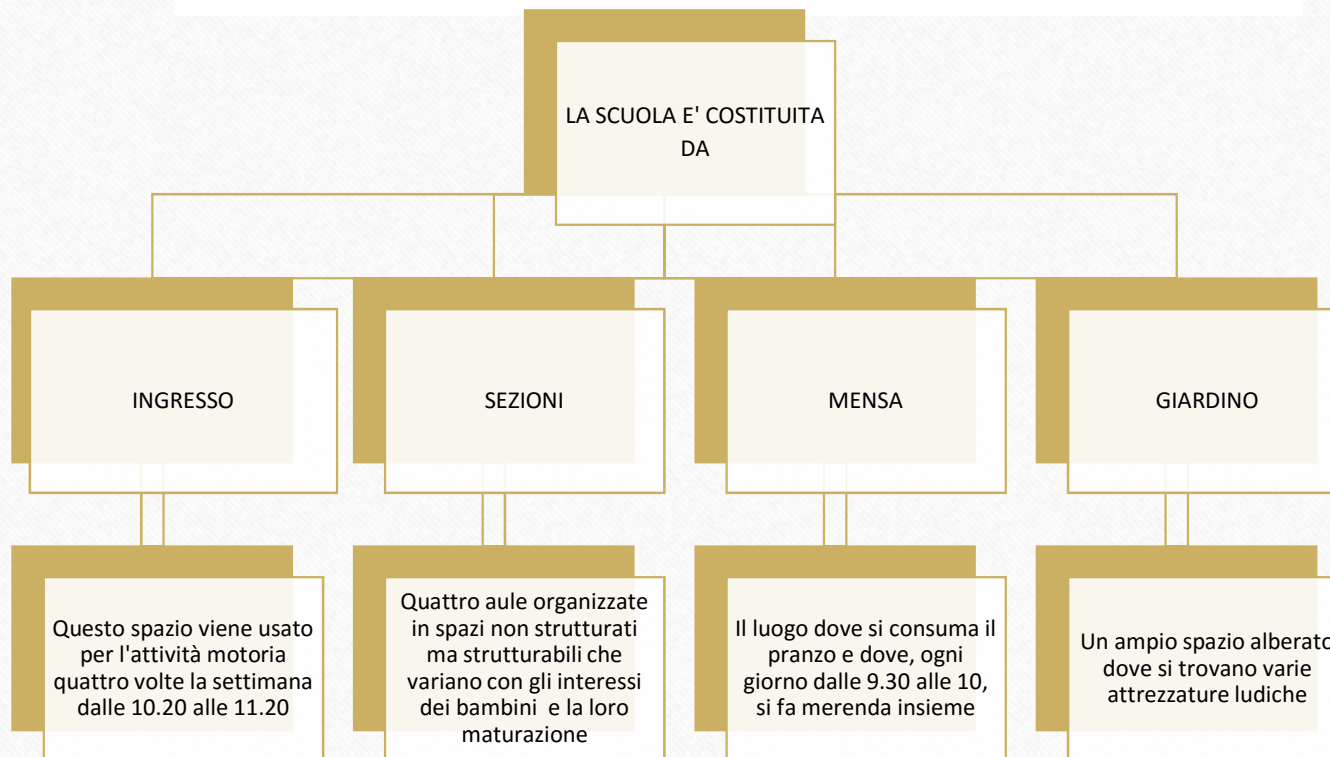


Nella Scuola dell'Infanzia " Wolf Ferrari " funzionano 4 sezioni: A – B – C--D .
Le insegnanti titolari su posto comune sono 9, fra cui una è in semi- esonero;
vi sono inoltre due insegnanti di sostegno e un'accudiente per due bambini in difficoltà.

La scuola accoglie 98 bambini suddivisi per età nel modo seguente:

SEZIONE	N° BAMBINI ISCRITTI	INSEGNANTI
B	26	GIUSTO-MASIERO-PROVINO
C	21	MARIN – SETTE
D	28	DE MARCHI - TONOLO
A	23	CARANDO - GRANZOTTO

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA



ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITA'
Dalle ore 8,00 alle ore 9,00	ACCOGLIENZA BAMBINI (dalle ore 7,45 per i bambini che hanno l'entrata anticipata)
Dalle ore 9,30 alle ore 10,00	MOMENTO COMUNITARIO
Dalle ore 10,20 alle ore 11,20	ATTIVITA' MOTORIA - PSICOMOTORIA
Dalle ore 10,00 alle ore 12,00	ATTIVITA' IN SEZIONE (attività inerenti alla programmazione didattica, gioco libero e organizzato)
Dalle ore 11,45 alle ore 12,00	PRIMA USCITA E PREPARAZIONE PER IL PRANZO
Dalle ore 12,00 alle ore 13,00	PRANZO
Dalle ore 13,00 alle ore 13,15	SECONDA USCITA
Dalle ore 13,15 alle ore 15,30	ATTIVITA' IN SEZIONE (attività inerenti alla programmazione didattica, gioco libero e organizzato)
Dalle ore 15,30 alle ore 15,45	MERENDA
Dalle ore 15,45 alle ore 16,00	USCITA

UTILIZZO DELLO SPAZIO-MOTORIA

SEZIONE	GIORNI	ORARIO	ATTIVITA'
B	LUNEDI'	10,20 / 11,20	ATTIVITA' MOTORIA
D	MARTEDI'	10,20 / 11,20	ATTIVITA' MOTORIA
C	MERCOLEDI'	10,20 / 11,20	ATTIVITA' MOTORIA
A	VENERDI'	10.20/11.20	ATTIVITA' MOTORIA

USCITE

Nel quartiere per
approfondire la conoscenza
della realtà in cui si vive

A teatro

Nel territorio in linea con a
programmazione educativa
dell'anno in corso



Si connotano come mezzo di
arricchimento dell'azione
educativo-didattica

USCITE

Si connotano come m

Date	Destinazione	Classi
11/11/15	Libreria Mondadori Mirano	Sez. D
18/11/15	Libreria Mondadori Mirano	Sez. C
25/11/15	Libreria Mondadori Mirano	Sez. B
10/12/15	Biblioteca comunale	Sez. D
26/02/16		
11/03/16	Teatro di Mirano	Sez. A-B-C-D
Primavera	Museo Guggenheim di Venezia	Sez. A-B-C-D
Da Definire	Progetto educazione stradale	Sez. D
Da Definire	Progetto continuità	Sez. D
Primavera	Passeggiata nel quartiere	Sez. A B C D

Esercitano un'osservazione continua del bambino, valorizzano le sue scoperte, incoraggiano e sostengono l'evoluzione dei suoi apprendimenti

Lavorano in un ambiente collaborativo, caratterizzato dalla formazione continua in servizio e dalla riflessione sulla pratica didattica

Mirano alla predisposizione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità

I DOCENTI

Assumono criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e mediazione comunicativa

Prestano attenzione alle specificità dei bambini

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione della proposta didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione comprende diverse dimensioni:

- **l'interrogarsi sulla funzionalità ed efficacia degli interventi educativi,**
- **l'osservazione dei comportamenti e apprendimenti dei bambini**
- **la verifica delle abilità, conoscenze, stili cognitivi, strategie e modalità padroneggiate dai bambini**

In particolare, per le insegnanti, valutare significa conoscere e comprendere i livelli e le competenze di ciascun bambino, per individuare i processi da promuovere per favorire la sua maturazione e sviluppo. Questo tenendo conto che la valutazione "risponde ad una funzione di carattere formativo...che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini" (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012)

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà a partire dall'osservazione intesa come atteggiamenti di ascolto e attenzione continua, uso di strumenti per rilevare aspetti significativi del comportamento e apprendimento, analisi della relazione educativa e del contesto.

Si osserveranno bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La verifica si situerà all'interno dei percorsi operativi, attraverso l'individuazione di attività funzionali a far emergere conoscenze, abilità e competenze in relazione alle esperienze vissute; giochi, schede didattiche, rappresentazioni corporee, iconiche, verbali consentono di rilevare attraverso linguaggi diversi, mentre i bambini giocano, disegnano, eseguono un compito, che cosa si sia modificato.

Anche la documentazione rappresenta un importante elemento che consente la valutazione di percorsi, progressi, difficoltà, "...intesa come un processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012.) Consiste nella raccolta di materiali selezionati costituiti da disegni dei bambini, schede, foto, registrazioni di conversazioni.

La valutazione quindi, si avvia dall'analisi e confronto tra le insegnanti sui dati raccolti attraverso le osservazioni, le verifiche, la documentazione, per giungere ad una interpretazione, ad un bilancio qualitativo degli elementi.

Questo per dare un significato ai traguardi raggiunti da ciascuno, ed individuare traguardi da potenziare e sostenere, secondo un'ottica aperta al divenire del bambino e del progetto educativo.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	A SCUOLA CON MOLLY E TIRO
Competenze mirate	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune

Abilità

- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui
- Esprimere sentimenti e stati d'animo.
- Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia
- Rispettare i tempi degli altri
- Collaborare con gli altri
- Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
- Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli
- Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento
- Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.
- Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo
- Rispettare le regole nei giochi
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conoscenze

- Principali strutture della lingua italiana
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
- Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza
- Regole di igiene del corpo e degli ambienti
- Le regole dei giochi

Utenti destinatari	tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola
Tempi	2 giorni alla settimana per 5 settimane ottobre/novembre
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto attraverso due personaggi guida (i bruchi Mollì e Tiro) e un contenitore (cassetta della posta) che di volta in volta verrà aperto per scoprire le proposte dei personaggi. • Dopo ogni attività sarà consegnato a tutti i bambini un simbolo a ricordo dell'esperienza fatta che verrà incollato ad un pass. • La proposta verrà sostenuta dalla drammatizzazione, da parte delle insegnanti, della storia di "Mollì, Tiro e la casa-mela". • Si prevedono attività in comune ed attività separate nelle varie sezioni.
Risorse umane interne ed esterne	Tutte le insegnanti

Metodologia	Le insegnanti intendono curare la relazione con il bambino e il gruppo, il dialogo, l'ascolto, l'osservazione dei bisogni, la scelta dei gesti, e l'attenzione degli aspetti affettivi ed emotivi; inoltre progettano una didattica attiva e motivante promuovendo un fare ricco di significati per l'identità, l'autonomia, la condivisione e il riconoscimento delle diversità.
Strumenti	Materiale di recupero e non, fogli, colori, libri, canzoni, filastrocche, materiale strutturato.
Valutazione	Osservazioni sistematiche durante i giochi e le conversazioni, Produzioni grafico- pittoriche Raccolta dei materiali e presentazione in libretti

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	IN VIAGGIO CON PEGGY
Competenze mirate	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

Abilità

- Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Ascoltare brani musicali.
- Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.
- Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.
- Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.
- Usare modi diversi per stendere il colore
- Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.
- Impugnare differenti strumenti e ritagliare
- Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti
- Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

Conoscenze

- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.
- Principali forme di espressione artistica
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.
- Gioco simbolico
- Principali strutture della lingua italiana
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici - comunicazioni orali
- Semplici strategie di memorizzazione
- Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità e durata
- Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Utenti destinatari	tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola
Tempi	2 giorni alla settimana per 5 settimane ottobre/novembre
Risorse interne ed esterne	Tutte le insegnanti
Esperienze attivate	<p>Troviamo in atrio una valigia: di chi sarà? Aprendola scopriamo che dentro ci sono delle riproduzioni di quadri, una gondola, un aereo, tubetti di pittura, pennelli...Una lettera spiega che la valigia è di Peggy Guggenheim, una signora che amava tanto viaggiare e amava tanto l'arte.</p> <p>A partire da questo elemento-stimolo verranno attivati tre diversi percorsi pensati per i diversi gruppi d'età.</p> <p>BAMBINE E BAMBINI DI TRE ANNI</p> <p>Attraverso esperienze di pasticciamento, travasi, manipolazione e percezione sensoriale, giochi motori i bambini scoprono i colori caldi e i colori freddi</p> <p>TAPPA 1: gennaio-marzo</p> <p><i>IL RAPPORTO TRA GEOGRAFIA ESTERIORE E GEOGRAFIA INTERIORE: L'OPERA D'ARTE COME SPAZIO DELL'ANIMA</i></p> <p>- Sperimentazione del "dripping" di J. POLLOK. Visione di foto del pittore all'opera.</p>

Utenti destinatari

tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola

Esperienze attivate

TAPPA 2: aprile- maggio

ARTISTI OLTRE I CONFINI: CAMMINATORI, VIAGGIATORI, SOGNATORI

- Osservazione del giardino della scuola, riproduzione de "Il giardino magico" di P. KLEE

BAMBINE E BAMBINI DI QUATTRO ANNI

Attraverso diverse uscite nel quartiere i bambini diventano camminatori e possono raccogliere materiali di vario tipo che suscitano interesse ed evocano emozioni e scattare foto degli ambienti naturali ed artificiali che circondano la scuola. In seguito si sposta il punto di vista osservando la scuola e il quartiere dall'alto.

TAPPA 1: gennaio-marzo

ARTISTI OLTRE I CONFINI: CAMMINATORI, VIAGGIATORI, SOGNATORI

- Creazione di una scatola dei ricordi come JOSEPH CORNELL con il materiale raccolto in passeggiata e il reperimento di elementi da casa che siano legati ad uno o più viaggi.

-Osservazione del giardino della scuola e degli alberi del quartiere; riproduzione "albero grigio" e "albero rosso" di P. MONDRIAN

-I nostri sogni, conversazione; riproduzione del quadro "L'impero della luce" di RENE' MAGRITTE

TAPPA 2: aprile-maggio

CARTE AD ARTE!

-Osserviamo la mappa del mondo di GERARDO MERCATORE e quella di Mirano; Proviamo a riprodurre la seconda.

- Mappa dall'alto con scuola e case bimbi per creare una stella come suggerito dal progetto "Come un cielo di stelle"

-Riproduzione "Corpi celesti" di RUFINO TAMAYO

Utenti destinatari

tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola

Esperienze attivate

BAMBINE E BAMBINI DI CINQUE ANNI

Dall'analisi e osservazione degli elementi architettonici e naturali incontrati in passeggiata e di quelli osservabili nelle foto panoramiche di Mirano e del graticolato romano, ci si esercita a cambiare il punto di vista. Questo è lo stimolo per svolgere percorsi motori, orientamento spaziale, riconoscimento dei codici simbolico-culturali e prima percezione delle distanze. In seguito si sposta l'attenzione sulle lettere e sui numeri quali codici specifici.

TAPPA1:

ARTISTI OLTRE I CONFINI: CAMMINATORI, VIAGGIATORI, SOGNATORI

-Viaggiare per terra e per mare. Conversazione. Riproduzione di "Mare=ballerina" di GINO SEVERINI

-Attività motoria e giochi di orientamento; riproduzione di "Composizione n. 1 con grigio e rosso 1938 / Composizione con rosso 1939" di P. MONDRIAN.

-La città di notte; riproduzione di "Città di sogno" di P. KLEE

TAPPA 2: aprile-maggio

CARTE AD ARTE!

- Mappa dall'alto con scuola e case bimbi per creare una stella come suggerito dal progetto "Come un cielo di stelle"

-La mia città: edifici, strade, spazi per avvicinarsi alle forme geometriche; riproduzione di "castello e sole" di P. KLEE

- Il mondo; riproduzione di "Mappa del mondo" di A. BOETTI

- Lettere in arte; riproduzione di "Alternandosi e dividendosi" di A. BOETTI

<p>Metodologia</p>	<p>I rapporti tra arte e geografia hanno una lunga tradizione, che va dal concorso nella creazione delle mappe alla storia della pittura di paesaggio. Il rapporto tra arte e geografia può essere modello e metafora di conoscenza e di appropriazione del mondo (passato, presente e futuro) che è vasto e complesso. L'uomo ha bisogno di intelligenza, buona volontà e creatività per creare gli strumenti necessari per decifrarlo. Il progetto annuale "In viaggio con Peggy" si propone di creare le basi per vivere la geografia come modello di conoscenza e di appropriazione del mondo, base per l'invenzione di luoghi ideali, terreno in cui coltivare le sensibilità personali. Le insegnanti, nel perseguimento degli obiettivi, intendono curare la relazione con il bambino e il gruppo. Cercano di potenziare le capacità di dialogo, di ascolto attivo. Promuovono il cooperative-learning. Programmano una didattica attiva e motivante.</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Catalogo della collezione Guggenheim: "Peggy Guggenheim collection" colori tempere acquerelli pennelli spugnette carta velina e crespata Materiale di recupero Macchina fotografica videoproiettore Visita guidata al museo al museo Guggenheim di Venezia specificatamente costruita sul percorso didattico effettuato da ogni gruppo a scuola</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Osservazioni sistematiche durante i giochi e le conversazioni, Produzioni grafico- pittoriche Raccolta dei materiali e presentazione in libretti</p>

PROGETTI DIDATTICI PROGRAMMATI PER

L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PROGETTO ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

Accogliere significa proporre una situazione di tranquillità, atteggiamenti di disponibilità e apertura, un'atmosfera piacevole dove vengono realizzate strategie educative mirate.

Il progetto accoglienza deve essere interpretato come opportunità, come occasione per l'osservazione e l'identificazione dei comportamenti e delle capacità dei bambini, come situazione per favorire relazioni. Il progetto, condotto dalle insegnanti di sezione, mira a raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

1. superare le paure e le ansie dovute al distacco dal genitore e all'inserimento in un ambiente nuovo
2. favorire la graduale accettazione di relazioni nuove con adulti non conosciuti
3. promuovere attività che favoriscono la conoscenza e l'integrazione nel nuovo gruppo di coetanei
4. costruire un solido rapporto di collaborazione tra docenti e genitori

Le competenze sviluppate si collocano nel:

1. saper instaurare relazioni con altri bambini
2. riuscire a costruire un rapporto di fiducia con l'adulto
3. riuscire ad orientarsi nell'ambiente
4. saper localizzare se stesso, persone ed oggetti
5. saper utilizzare materiali e strumenti per comunicare e per esprimersi

La metodologia adottata è riferita a:

1. strutturazione dello spazio in modo adeguato, colorato ed accogliente con materiale didattico e giochi che incuriosiscano e involino alla scoperta
2. giochi in piccolo gruppo
3. attività manipolative
4. canzoni e filastrocche
5. racconti di esperienze personali

Il progetto prevede un tempo graduato e flessibile così suddiviso:

1. due giorni nel mese di gennaio in relazione alle iscrizioni, per permettere ai genitori di visitare la scuola
2. prima settimana di frequenza dei bambini divisi in due gruppi e permanenza degli stessi per un'ora e mezza al giorno (08,30 - 10,00 primo gruppo/ 10,30 - 12,00 secondo gruppo)
3. seconda settimana di frequenza dei bambini in un unico gruppo con il solo turno antimeridiano e senza la refezione scolastica
4. terza settimana di frequenza: avvio dell'intera giornata scolastica con adeguamento dell'orario di servizio della docente che effettua il turno pomeridiano (dalle ore 10,00 alle ore 16,00). Questo tipo di organizzazione viene previsto per due settimane
5. programmazione di colloqui individuali con i genitori per raccogliere informazioni e allacciare un rapporto di fiducia e collaborazione.

BIBLIOTECA SCOLASTICA

All'interno degli spazi scolastici è stata allestita una stanza adibita ad esclusivo uso biblioteca, attrezzata con scaffalature ad altezza adeguata, tappeto e cuscini per aiutare l'attesa e la scelta dei libri.

La biblioteca diventa uno spazio che accompagna il bambino nel suo percorso di formazione, di "lettore attivo", che decide di cercare qualcosa, di aprire dei libri per scoprire come sono fatti e come funzionano.

Il bambino diventa così partecipe del "progetto lettura", inizialmente predisposto dalle insegnanti, in cui egli stesso potrà esprimere desideri attivi riguardo i contenuti e la scelta dei libri.

E' stata realizzata una classificazione dei libri per contenuto attraverso l'uso di immagini che si riferiscono a:

- Fiabe classiche
- Libri gioco per primi lettori
- Primi racconti e racconti
- Libri per imparare (es. animali, natura, corpo umano ecc..)

La biblioteca si costituisce comunque non solo come ambiente, ma anche come una modalità di lavoro per cui il bambino viene a conoscenza di tutta una serie di "rituali":

- le regole d'uso del libro:
- le regole del prestito: una volta alla settimana ogni bambino sceglie un libro, il titolo viene annotato in una tessera personalizzata e in un registro.
- utilizzo dei simboli che classificano i libri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- riconosce e condivide gli spazi della biblioteca
- riconosce le regole del prestito dei libri
- sviluppare il piacere e l'interesse nello sfogliare e guardare un testo
- avere cura del libro e condividerne l'uso

STRUMENTI E ATTIVITÀ

- acquisto di libri
- realizzazione di un registro dei libri della biblioteca
- simbologia relativa alla classificazione della biblioteca
- collocazione su rispettive scaffalature
- tessera individuale del bambino per il prestito esterno.
- esperienze di animazione alla lettura

BIBLIOTECA COMUNALE

Sono previste durante l'anno scolastico, per i bambini di 5 anni, due uscite presso la Biblioteca Comunale. I bambini verranno coinvolti in giochi ed animazioni per conoscere l'ambiente e le figure che operano nella biblioteca. I genitori possono richiedere la tessera con la quale ogni bambino potrà prendere in prestito un libro.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

I docenti condividono l'esigenza che tra essi si affermi e si consolidi una vera e propria "CULTURA DELLA CONTINUITÀ": un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che veda come protagonista il bambino.

Per questo si impegnano a realizzare uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro realizzati, nonché ad un confronto continuo tra insegnanti dei due ordini di scuola che preveda la pratica di attività comuni, collegiali a vari livelli.

Si prevedono perciò:

- degli incontri tra insegnanti tendenti allo scambio di esperienze e competenze, di informazioni e riflessioni.
- degli incontri tra i bambini dei due ordini di scuola, con attività in comune e lavori di gruppo.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Il progetto, in conformità al decreto interministeriale del 05 agosto 1994 e dall'OM N°292 del 17/10/1994, viene presentato dal Comune di Mirano e utilizza un percorso formativo relativo al comportamento, alla sicurezza e alla circolazione stradale, attribuendo importanza:

- **alla figura dell'agente di Polizia Municipale**, partendo dalle osservazioni che il bambino fa relativamente al "vigile urbano", agli strumenti che usa, alle sue funzioni. Dare informazioni sulla figura dell'agente di Polizia Municipale;
- **ai segnali manuali dell'agente di Polizia Municipale**: attraverso il gioco si giunge a chiarire i concetti di visione frontale e di profilo, per facilitare la successiva comprensione delle segnalazioni degli agenti del traffico (attenzione – arresto – via libera);
- **alla strada e al suo linguaggio**: si osservano i segnali stradali, le forme, i colori e i loro significati, in modo particolare i segnali rivolti ai pedoni;
- **all'ambiente strada**: si osservano i luoghi conosciuti per individuare le parti della strada, la distribuzione degli spazi, gli accorgimenti che rendono più sicuro il percorso ai vari utenti.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

I programmi ministeriali, tenendo conto degli alunni che non intendono avvalersi della religione cattolica, prevedono che gli stessi debbano svolgere in alternativa ad essa attività didattiche.

Pertanto si è strutturato un percorso educativo pensato per quei bambini che non partecipano all'attività della religione cattolica.

OBIETTIVI

- Comprensione del testo
- Interazione e cooperazione con gli altri
- Sviluppo di comportamenti di condivisione e accoglienza
- Acquisizione del concetto di sé, anche in rapporto agli altri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Ascoltare e comprendere
- Partecipare rispettando il proprio turno e i diversi punti di vista
- Riconoscere ed esprimere stati d'animo ed emozioni
- Sviluppare capacità espressive attraverso diverse tecniche e materiali

CONTENUTI E METODOLOGIE

Verranno utilizzati libri per l'infanzia e semplici storie che verranno poi sviluppate e rielaborate dai bambini attraverso conversazioni guidate, disegni, giochi...

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'attività è rivolta ai bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica. Lo spazio utilizzato sarà la biblioteca della scuola.

VERIFICA

Verrà svolta una verifica periodica sul gradimento e la partecipazione all'attività proposta attraverso l'osservazione, il dialogo e la produzione di elaborati.